

TRASFERITA A ROMA

**Scuola & famiglia**  
**L'Istituto Da Rosciate**  
**alla Giornata europea**



L'Istituto comprensivo Da Rosciate

L'Istituto comprensivo Alberigo Da Rosciate è stato uno dei tre istituti che ha partecipato a Roma, con il ministro Mariastella Gelmini, alla «Giornata europea dei genitori e della scuola», sul tema «Per una nuova alleanza educativa scuola-famiglia». L'Istituto bergamasco ha presentato il proprio patto educativo per un confronto di esperienze di collaborazione scuola-famiglia e di valorizzazione delle buone pratiche attuate.

Grazie alla segnalazione da parte del dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Bergamo, Luigi Roffia, l'istituto è stato invitato a presentare il proprio «Patto di corresponsabilità educativa», attuato con i genitori e le associazioni che operano nei quartieri di Santa Caterina e Sant'Anna: i due oratori, l'associazione «Scuola-Insieme», il Centro polivalente Santa Caterina e il Centro socio-culturale Sant'Anna, le biblioteche, le polisportive, le associazioni del volontariato socio-educativo. In rappresentanza dell'istituto sono stati invitati a Roma: Francesca Berera, presidente del Comitato genitori; i docenti Luigi Airoldi e Teresa Cortelli, sei alunni, il dirigente scolastico Anna Lucina Trapletti, rappresentante del Progetto educativo, in costante approfondimento nella scuola dell'infanzia Vicolo Morla, nelle scuole primarie Ghisleri e Da Rosciate, nelle scuole secondarie Codussi e Gargario.

Secondo la direzione dell'istituto, l'esperienza romana ha «valorizzato il lavoro realizzato nelle classi e nelle scuole, rafforzato l'intesa e la collaborazione con i genitori e con gli operatori educativi del territorio, responsabilizzato tutti per essere all'altezza dei bisogni dei bambini e ragazzi».

STEZZANO

**Calcio, un campo all'avanguardia**  
*Presto il manto in erba sintetica. «Primo tassello di un progetto più ampio»*

Sarà pronto a breve, presso gli impianti sportivi comunali di Stezzano, il nuovo campo da calcio in erba sintetica di ultima generazione che sostituirà il vecchio in terra battuta, molto usato dalle squadre soprattutto per gli allenamenti. L'intervento, su progetto degli architetti Giancarlo Milesi e Laura Mapelli, è realizzato dalle imprese Biffi spa e «Tipplesse srl».

Nell'assemblea pubblica di presentazione il presidente della società calcistica «Us Stezzanese Calcio», Gianpaolo D'Adda, aveva spiegato le difficoltà di utilizzo del vecchio campo, sconnesso nel periodo invernale e con la polvere che si sollevava durante gli allenamenti estivi. I lavori, che sono iniziati a dicembre, hanno subito un rallentamento per il prolungato maltempo dell'inverno ma ora, dopo il necessario periodo di assestamento, il campo è pronto per il posizionamento del manto.

L'impianto è spostato una decina di metri più a Sud rispetto al precedente, e per questo è stato anche necessario «muovere» un fosso e rifare il muro di cinta. Lo spostamento ha consentito di ampliare l'adiacente area delle feste con la possibilità di creare una nuova struttura coperta al servizio delle manifestazioni.

Caratteristica del nuovo campo sarà, quindi, un innovativo manto erboso artificiale di quarta generazione (regolato da una normativa uscita nel 2008), molto simile all'erba naturale, che presenta un intaso di granuli organici composti da elementi naturali biologici ed ecocompatibili. A completare i lavori una nuova recinzione in ferro (che si è terminato di posizionare in questi giorni), un impianto di irrigazione automatico per evitare il surriscaldamento nei mesi estivi, l'illuminazione notturna regolamentare: pali verranno issati proprio in questi giorni.

L'intervento prevede inoltre la riqualificazione dell'ingresso di via Circonvallazione Ovest, con la creazione di 35 nuovi posti auto e marciapiedi adeguati alla normativa sui disabili; sul lato che guarda il campo ci sarà anche una pista ciclopedonale con un filare di alberi.

«Questi lavori – spiega il sindaco Stefano Oberti – rappresentano il primo tassello di un progetto più ampio di riqualificazione e potenziamento di tutte le dotazioni sportive del paese, frutto di uno studio di fattibilità».

Stefano Bani



Il nuovo campo da calcio, a Stezzano

PEDRENGO

**Prima vigile, ora volontario. Il Comune lo premia**

Serietà e disponibilità hanno contraddistinto l'operato di Valeriano Bonomi, il vigile di Pedrengo che ha appeso l'uniforme per la meritata pensione ma soprattutto per indossare i panni del volontario. Classe 1952, pedregnese doc, Valeriano Bonomi ha iniziato a lavorare da ragazzo in un'azienda artigiana. Fa poi l'operaio in fabbrica e l'autista in un'azienda distributrice di bevande. Nell'81 il salto di qualità. Viene assunto al Comune di Pedrengo come vigile, mansione che ha ricoperto fino al 2001 quando è

stato nominato vice comandante del corpo di polizia municipale. «Valeriano Bonomi ha rappresentato la figura del vigile urbano di paese – tiene a sottolineare il primo cittadino Mirco Perini – ha sempre saputo destreggiarsi nel difficile compito di conciliare la giusta severità con l'altrettanto giusta comprensione. Ha contribuito a presidiare il territorio per garantire sicurezza alla comunità anche quando i vigili erano solo due. In particolare ha sempre tenuto buoni rapporti con i giovani. Ricordiamo con quanta pazienza

interveneva nei primi tempi di obbligatorietà del casco, o quando i ragazzi andavano in due sul motorino. È stato sempre disponibile e nei momenti di particolare necessità si poteva sempre telefonare a Valeriano per risolvere i problemi».

Bonomi, col suo carattere cordiale, è un amico di tutta la comunità, e ora si dedica al volontariato con la stessa carica di simpatia. L'Amministrazione comunale lo ha premiato con una medaglia in ricordo del prezioso lavoro svolto.

Paola Rizzi



Valeriano Bonomi

ALLA MEDIA DONADONI



**Parlare coi sordi? Due corsi insegnano la lingua dei segni**

Vuoi imparare la Lingua dei segni (Lis)? È possibile. Presso la scuola media Donadoni, in via Tasso 10, l'Ens (Ente nazionale sordi) di Bergamo organizza due corsi per insegnare a parlare «segnando»: uno inizia domani, l'altro dal 1° aprile al 29 maggio (iscrizioni entro il 24 marzo). Le lezioni si svolgeranno il mercoledì

e venerdì, dalle 19 alle 21. In 30 ore verranno insegnati gli elementi base: dall'uso della vista, delle mani, delle espressioni facciali e del corpo, della memoria e dello spazio, alla comprensione e produzione dei segni con brevi dialoghi. Obiettivo è arrivare a eseguire frasi con elementi spaziali e sequenziali di base per co-

municare con persone sorde. Sono previste anche ore di tirocinio. La quota d'iscrizione è di 200 euro. Info: coordinatore@ensbergamo.it oppure segretari@ensbergamo.it (nella foto, il gruppo che ha frequentato una delle precedenti edizioni del corso. Ogni studente segna una lettera per comporre «Corso Lis»).

DALMINE

**Luigi Oldani, l'artista che celebra il Giro**

Davvero nulla da eccepire, l'arte fa proprio parte del suo dna. Del resto non potrebbe essere diversamente, considerato che 40 dei suoi 45 anni li ha dedicati alla pittura, prima di dedicarsi anche alla scultura. Parliamo del dalminese Luigi Oldani, che nel mondo dell'arte si è avvicinato osservando papà Angelo.

«Papà è sempre stato un valente incisore – ammette Luigi Oldani – mi affascinava il suo modo di operare, la passione che sapeva trasmettere in ogni suo lavoro, anche piccolo che fosse. Con il passare degli anni ci ho messo ovviamente del mio, ma l'indirizzo l'ho avuto da mio padre, e gli sono davvero grato».

Ci ha messo del suo, afferma Oldani, questo già a cinque anni. «Sì, facciamo cinque, sei anni – spiega Oldani –, il mio rapporto con il disegno è iniziato sui banchi delle elementari, di questo non c'è dubbio. Pensandoci avverto ancora le emozioni di allora: la matita sempre su qualche foglio su cui premevo flemma, magari appena abbozzato, quanto osservavo oppure quel mi balenava nella mente. Il tutto finiva regolarmente strappato nel momento in cui intuivo di essere osservato dall'insegnante, impegnata a spiegare tutt'altro».

L'impegno di Luigi si moltiplica il giorno in cui, non ancora quindicenne, decide di frequentare, sempre a Dalmine, la scuola di Antonio Paris: artista che, conclusa la carriera ciclistica (con eloquenza di risultati) aveva deciso di dedicarsi con altrettanto suc-



Gilberto Simoni premiato da Luigi Oldani con una sua opera

cesso all'arte pittorica. «È vero – conferma Oldani –, da Antonio ho appreso molto. Ritengo che la sua scuola sia stata determinante alla mia formazione artistica. Del resto sotto la sua guida, aggiunta all'impegno e alla volontà di apprendere, ho avuto la possibilità di propormi all'attenzione in alcune mostre che suscitavano interesse, anche se non mi sentivo ancora del tutto realizzato».

Allora? «A quel punto, parlo di una ventina di anni fa, ho maturato la decisione di dedicarmi alla scultura da cui ho attinto quelle soddisfazioni che, almeno me lo auguro, sono destinate a protrarsi nel tempo».

Luigi Oldani studia e porta a compimento le proprie opere (non solo di tema

sportivo, ovviamente) nell'attrezzato laboratorio di casa dove, tra le altre realizzazioni, annovera la medaglia celebrativa del ritorno del Giro d'Italia a Bergamo: medaglia commissionata per due anni consecutivi (2007 e 2008) da Giovanni Bettineschi, il presidente di Promoeventi che, ammirato dalla sensibilità artistica di Oldani, non ha esitato a proporla quella del Giro d'Italia del Centenario, che farà tappa a Bergamo sabato 16 maggio.

E per finire, è notizia di questi giorni che il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lo abbia insignito del cavalierato, un riconoscimento che sottolinea i meriti artistici espressi dallo scultore dalminese.

R. F.

BREVI

**Musica dal vivo al «Caffè 035»**

Questa sera alle 22 musica dal vivo al «Caffè 035» di Bergamo, in piazza Matteotti, con le cover dei Tazamisti. La band bergamasca propone un repertorio di pezzi rock e pop dei più celebri artisti italiani.

**Gita col trenino del Bernina**

L'Uoei (Unione operaia escursioni italiani) – sezione di Bergamo organizza per domenica una gita con il trenino «Bernina Express». Ecco il programma: partenza da Bergamo alle 7 per Tirano-Poschiavo, quindi con il trenino «Bernina Express» sino a Morterach, da Morterach a piedi o con gli sci da fondo sino a Pontresina. Da qui proseguimento facoltativo sino a Saint Moritz. Da Saint Moritz rientro a Bergamo con il bus. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede Uoei in largo Porta Nuova, 10, aper-

ta tutti i giorni feriali dalle 21 alle 23 (martedì dalle 16,30 alle 18,30). Telefono e fax 035.239405.

**Curno, cena tipica e teatro**

C'è tempo fino al 5 marzo per prenotarsi alla manifestazione «Una serata di teatro e buona cucina» che si terrà domenica, dalle 18, nella sala consiliare del Comune di Curno. Promosso dagli assessorati alla Cultura e Servizi sociali, l'evento conclude la prima iniziativa di «Spazio in Comune», l'area espositiva allestita all'interno del municipio. Appuntamento alle 18, dunque, per la serata conclusiva che prevede lo spettacolo teatrale in tre atti «Donna, sé tanto grande e tanto vali, che qual vuol grazia e a te non ricorre, sua disianza vuol volar sanz'ali», diretto da Sofia Licini e con la partecipazione degli allievi dei corsi musicali dell'associazione culturale «Le Muse». A seguire, grazie al contributo di Punto Ristorazio-

ne di Gorle, Molino Innocenti di Curno e Cantina Sociale Bergamasca sarà possibile partecipare alla «Cena delle tradizioni», con piatti a base di crostocchini di polenta con formaggio Branzi e salame contadino, bocconcini di baccalà pastellati (bertagni), rosticciata con carni di cortile e verdure croccanti con polenta rustica, fino ad un assortimento di torte bergamasche doc. Per la cena – fino ad esaurimento dei posti – è obbligatoria la prenotazione presso l'ufficio comunale Servizi alla persona da oggi al 5 marzo, dalle 10 alle 12.

**Film stasera a Stezzano**

Ultimo appuntamento, stasera, alla Sala Eden dell'oratorio di Stezzano, con la prima rassegna di film di qualità. Alle 21 sarà proiettata la commedia di Luca Licini «Solo un padre», con Claudia Pandolfi e Luca Argentero. Ingresso 4 euro.